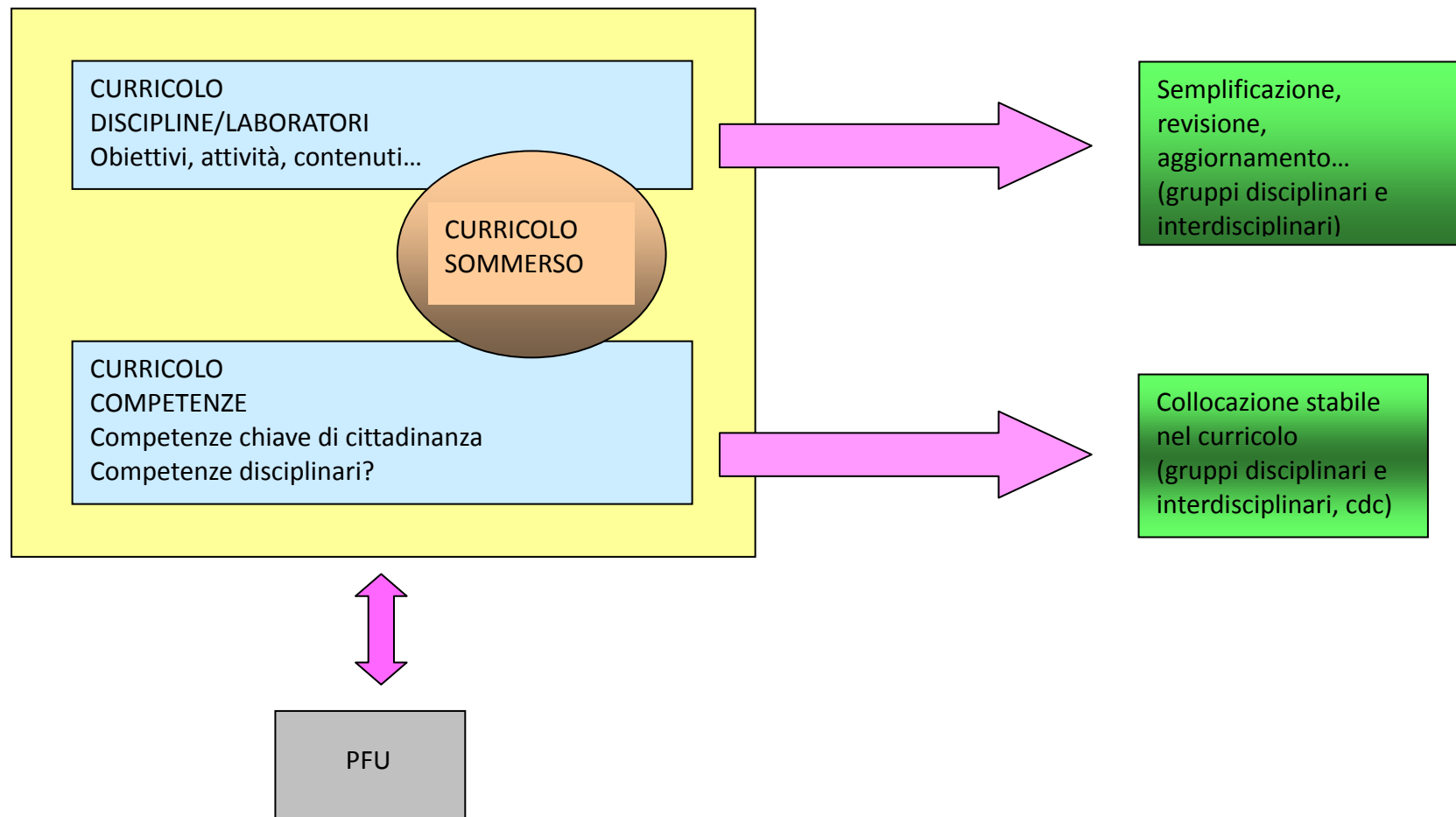


LA FORMAZIONE PER I CONSIGLI DI CLASSE EDUCATIVI

26 settembre 2012

SECONDA GIORNATA: il Collegio docenti nelle sue articolazioni di Consigli di classe educativi
LA SITUAZIONE ATTUALE DEL CURRICOLO 'DON MILANI'



Curricolo sommerso

Con l'espressione "**curricolo sommerso**" (implicito, nascosto) si è inteso richiamare l'insieme delle componenti dell'azione formativa della scuola non oggetto di una progettualità esplicita, da collocare al fianco (a volte in contrasto), al "**curricolo esplicito**", ovvero alle scelte intenzionali del docente in merito agli obiettivi, ai contenuti e alle metodologie della propria azione didattica.

Nella distinzione tra "curricolo esplicito" e "curricolo sommerso" diventano cruciali le **relazioni di congruenza** tra i due piani, il verificare quanto le dimensioni nascoste dell'azione formativa sono congruenti con gli obiettivi formativi che ci si è intenzionalmente posti e con le conseguenti scelte progettuali (selezione dei contenuti, definizione delle strategie, individuazione dei metodi e degli strumenti, modalità di valutazione, ecc.).

Nell'espressione "**didattica implicita**" possono essere racchiuse tutte quelle dimensioni che compongono il "**setting formativo**" entro il quale si sviluppa l'azione intenzionale del docente.

Progetto Equità

(dalla relazione finale prof. Livia Botta, settembre 2008)

- ❖ EFFICACIA DELL'AZIONE DIDATTICA DEI SINGOLI DOCENTI (modalità comunicative e relazionali, capacità organizzative, atteggiamento nei confronti della classe e della disciplina): E' IL DOCENTE, piuttosto che la proposta educativa e l'organizzazione didattica della scuola, a FARE LA DIFFERENZA tra l'imparare e il non imparare.
- ❖ PREFERENZE: la percezione di differenze di trattamento è diffusa (a favore dei più deboli, delle femmine, dei più bravi, dei figli di conoscenti). Quali sono le DIFFERENZE DI TRATTAMENTO INEVITABILI in una logica di individualizzazione? Come farle diventare OGGETTO DI RIFLESSIONE con i ragazzi?
- ❖ LA VALUTAZIONE risulta un aspetto poco approfondito con gli studenti (visione rigida e ristretta, risultano incompetenti).
- ❖ I CAMBIAMENTI che gli alunni ritengono opportuni: una scuola più semplice, meglio organizzata, con meno proposte didattiche, con insegnanti più efficaci nella loro azione didattica.

La proposta del coordinamento educativo

Contenuto

“È meglio una testa ben fatta che una testa ben piena” (Edgar Morin);

“Non c'è nulla che sia più ingiusto quanto far **parti uguali** fra **disuguali**” (don Milani).

Metodologia di lavoro

- Il metodo della riflessione sull'azione sperimentato nel lavoro sulle competenze

L'organizzazione

- Tre o quattro turni di consigli di classe educativi per due mercoledì consecutivi ogni volta.
- Ipotesi A - Consigli di classe della durata di un'ora e mezza, con sovrapposizione di tre classi alla volta.
- Ipotesi B – Consigli per classe parallela con una parte comune e una parte separata con una o due classi ogni mercoledì (tre ore)
- (es: primo mercoledì classi prime e seconde;
- secondo mercoledì classi terze).

L'organizzazione dipende dal tipo di lavoro che si vuole fare

Ipotesi A

- L'attenzione è maggiormente concentrata sulla singola classe anche se è impossibile evitare le sovrapposizioni (seconda lingua e tecnologia).
- Tre o quattro turni di consigli di classe educativi per due mercoledì consecutivi ogni volta.
- Ipotesi A - Consigli di classe della durata di un'ora e mezza, con sovrapposizione di tre classi alla volta.
- Ipotesi B – Consigli per classe parallela con una parte comune e una parte separata con una o due classi ogni mercoledì (tre ore)
- (es: primo mercoledì classi prime e seconde;
- secondo mercoledì classi terze).

Ipotesi B

Nella parte comune si possono condividere scelte educative per le stesse classi in parallelo

- Si possono costruire e condividere strumenti di lavoro comuni
- Si possono istituire relazioni fra situazioni diverse
- Nella parte separata ci si concentra sulla singola classe, fermo restando che si verificano alcune sovrapposizioni (soprattutto docenti di lettere).